

OTTOBRE Mese missionario



«Cari fratelli e sorelle!

Per la Giornata Missionaria Mondiale di quest'anno ho scelto un tema che prende spunto dal racconto dei discepoli di Emmaus, nel Vangelo di Luca (cfr 24,13-35): «Cuori ardenti, piedi in cammino». Quei due discepoli erano confusi e delusi, ma l'incontro con Cristo nella Parola e nel Pane spezzato accese in loro l'entusiasmo per rimettersi in cammino verso Gerusalemme e annunciare che il Signore era veramente risorto». Con queste parole inizia il messaggio di papa Francesco per la 97ma Giornata Missionaria Mondiale 2023 che si celebrerà il prossimo 22 ottobre. Il titolo, che fa riferimento proprio al brano di Emmaus, ci invita ad avere "cuori ardenti e piedi in cammino", assumendo il tipico atteggiamento del discepolo pronto ad annunciare la gioia del Vangelo. Francesco, dall'inizio del suo pontificato, non smette di sottolineare l'urgenza dell'azione missionaria della Chiesa e, a tal proposito, ha coniato quel modo di intenderla che ormai ci è familiare: "la chiesa in uscita.»

Ufficio missionario diocesano

AGENDA

Domenica 8 ottobre

OLMI

Ore 9.45: Catechismo 5 elementare

MUGGIANO

Ritiro dei cresimandi e dei genitori
nella Parrocchia Madonna dei poveri

Martedì 10 ottobre

OLMI

Ore 21.00 Primo incontro di preparazione alla
Cresima per gli adulti

Sabato 14 ottobre

OLMI

Ore 16.00: Preparazione al Battesimo

Domenica 15 ottobre

SAN PIER GIULIANO EYMARD

Ore 15.00: CORSO BIBLICO

Lunedì 16 ottobre

OLMI

Ore 21.00: Consiglio Pastorale

CORSO BIBLICO DECANALE

Ho combattuto la buona battaglia...

Ho conservato la fede

II parte

*Paolo, missionario in una società
"meticcata" e multireligiosa
alla luce della Prima Lettera ai Corinzi*

Relatore:

don Franco Manzi

Domenica 15 ottobre 2023

Dalle ore 15:00 alle ore 17:30

Presso la Chiesa di San Pier Giuliano Eymard
(Via Valsesia/Via Bagarotti)

Parrocchia Madonna della Fede

tel. 024598716

madonnadellafede@chiesadimilano.it

Gli uffici delle segreterie parrocchiali sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 16:00 alle 18:00.

Parrocchia Santa Marcellina

tel. 0248911197

santamarcellina@chiesadimilano.it

APERTURA DELLA XVI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEL SINODO DEI VESCOVI

“PER UNA CHIESA SINODALE: COMUNIONE, PARTECIPAZIONE E MISSIONE”

DISCORSO DEL SANTO PADRE FRANCESCO

Fratelli e sorelle, buon pomeriggio!

Saluto tutti voi, con cui incominciamo questo cammino sinodale.

Mi piace ricordare che è stato San Paolo VI a dire che la Chiesa in Occidente aveva perso l'idea della sinodalità, e per questo aveva creato il segretariato per il Sinodo dei Vescovi, che ha fatto tanti incontri, tanti Sinodi su diverse tematiche.

Ma l'espressione della sinodalità non è ancora matura. Ricordo che ero segretario in uno di questi Sinodi, e il Cardinale Segretario – un bravo belga missionario, bravo bravo – quando io preparavo per le votazioni veniva a guardare: “Cosa stai facendo?” – “Quello che si deve votare domani” – “Che cos'è? No, questo non si vota” – “Ma senti, è sinodale” – “No, no, non si vota”. Perché ancora non avevamo l'abitudine che tutti devono esprimersi con libertà. E così, lentamente, in questi quasi 60 anni, il cammino è andato in questa direzione, e oggi possiamo arrivare a questo Sinodo sulla sinodalità.

Non è facile, ma è bello, è molto bello. Un Sinodo che tutti i vescovi del mondo hanno voluto. Nel sondaggio che è stato fatto dopo il Sinodo per l'Amazzonia, tra tutti i vescovi del mondo, il secondo posto

delle preferenze era questo: la sinodalità. Al primo erano i preti, al terzo credo una questione sociale. Ma [questo era] al secondo. Tutti i vescovi del mondo vedevano la necessità di riflettere sulla sinodalità. Perché? Perché tutti avevano capito che il frutto era maturo per una cosa del genere.

E con questo spirito incominciamo a lavorare oggi. E a me piace dire che il Sinodo non è un parlamento, è un'altra cosa; che il Sinodo non è una riunione di amici per risolvere alcune cose del momento o dare le opinioni, è un'altra cosa. Non dimentichiamo, fratelli e sorelle, che il protagonista del Sinodo non siamo noi: è lo Spirito Santo. E se in mezzo a noi c'è lo Spirito che ci guida, sarà un bel Sinodo. Se in mezzo a noi ci sono altri modi di andare avanti per interessi sia umani, personali, ideologici, non sarà un Sinodo, sarà una riunione più parlamentare, che è un'altra cosa. Sinodo è un cammino che fa lo Spirito Santo. È stato dato a voi qualche foglio con testi patristici che ci aiuteranno nell'apertura del Sinodo. Sono tratti da San Basilio, che ha scritto quel bel trattato sullo Spirito Santo. Perché? Perché occorre capire questa realtà che non è facile, non è facile...

*Aula Paolo VI
Mercoledì, 4 ottobre 2023*

